



SERVIZI TECNICI

Ordinanza n. 43 del 29/06/2012

OGGETTO: Acqua potabile – disposizioni limitative per il consumo

IL SINDACO

- Vista la richiesta inoltrata in data 13.06.2012 prot. 12828, dalla Società Acque spa che a causa di una forte diminuzione delle piogge nella Regione Toscana pari al 40% in meno rispetto alle medie degli anni precedenti, rileva un approvvigionamento idrico insufficiente, tale da attivare un utilizzo oculato delle risorse idriche, limitando il più possibile gli sprechi.
- Preso atto del decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 87 del 04.04.2012 di adozione dello stato di emergenza idrico per l'anno 2012 e con il quale si richiede l'emissione di ordinanza al fine di limitare il consumo di acqua potabile per usi non essenziali.
- Tenuto conto che il vigente regolamento del servizio idrico vieta per tutte le tipologie di utenze usi impropri di acqua potabile quali:
 1. riempimento di piscine private;
 2. lavaggio di veicoli ad uso privato, svolto nell'ambito di un'attività produttiva;
 3. alimentazione di impianti di irrigazione per orti e giardini pubblici e privati con superficie superiore a 500 mq;
 4. innaffiamento e irrigazioni di superfici utilizzate per attività sportive sia pubbliche che private;
 5. irrigazione connessa con attività produttiva;
 6. alimentazione degli impianti di climatizzazione ed in genere di qualsiasi altro impianto;
 7. operazioni di pulizia e lavaggio delle fosse biologiche.
- Visto il piano di Prevenzione delle Emergenze Idriche approvato con le delibere di ATO 2 Basso Valdarno n. 24 del 19.05.2006 e n. 28 del 02.05.2007.
- Visto il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 che stabilisce l'appartenenza al Demanio dello Stato di tutte le acque superficiali o sotterranee e che tali acque costituiscono una risorsa da tutelare ed utilizzare secondo i criteri di solidarietà.
- Visto l'art. 144, comma 3 del citato DLgs, secondo cui, gli usi diversi dal consumo umano sono consentiti quando le risorse idriche siano sufficienti e a condizione che non ne venga pregiudicata la qualità.
- Rilevato che, al fine di assicurare e garantire un regolare servizio di approvvigionamento idrico in tutte le frazioni del Comune, occorre limitare l'utilizzo dell'uso di acqua potabile evitando ogni spreco.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dovere provvedere in merito;

ORDINA

Che dalla data odierna fino alla cessazione del periodo di siccità, sia fatto divieto a tutta la cittadinanza il prelievo e l' utilizzo di acqua potabile erogata dal civico acquedotto, per usi diversi da quello **alimentare, igienico-sanitario e idro-potabile**, ivi inclusa l'irrigazione di orti e giardini di qualunque dimensione, il lavaggio di qualsiasi veicolo, il riempimento di piscine private e qualsiasi uso improprio al fine di evitare ogni spreco.

Che eventuali usi diversi da quelli sopra indicati debbano essere preventivamente autorizzati da questa amministrazione.

DISPONE

La decorrenza immediata della presente ordinanza.

L'affissione del presente atto all'Albo Pretorio e la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, dandone la massima pubblicità.

Di trasmettere la presente ordinanza al Comando di Polizia Municipale per un'efficace azione di prevenzione, persuasione e controllo tale da permettere il rispetto di quanto sopra stabilito, anche attraverso l'applicazione delle sanzioni amministrative previste per legge.

Di trasmettere la presente ordinanza al Comando dei Carabinieri di Pescia, alla Prefettura di Pistoia alla Società Acque Spa e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Ente per quanto di loro rispettiva competenza.

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR della Toscana entro sessanta giorni e ricorso al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio.

IL SINDACO

(Dott.ssa Roberta Marchi)

f.to all'originale